

# Rassegna del 02/04/2016

## NESSUNA SEZIONE

02/04/2016	Giornale Piemonte	11	<u>Cna: «Ok il Jobs Act professioni, ora giù l'aliquota contributiva»</u> ...		1
02/04/2016	Stampa Biella	40	<u>Ente unico, ecco il decreto che assegna i ventotto seggi</u>	Zanello andrea	2
02/04/2016	Stampa Vercelli	43	<u>Ente unico, è arrivato il decreto</u>	Zanello andrea	3

1

# Cna: «Ok il Jobs Act professioni, ora giù l'aliquota contributiva»

*Giudizio positivo per le nuove norme che toccano un settore in crescita con oltre 23 mila lavoratori*

■ Il Jobs Act non è solo cosa per imprese e dipendenti. Con la nuova legge di Stabilità, infatti, fa il suo ingresso in scena anche il cosiddetto «Jobs Act professioni», che riguarda tutti quei professionisti e quelle partite Iva che fino a oggi sono rimaste in un angolo, dimenticate. Una realtà che, solo in Piemonte, conta oltre 23 mila persone (13.376 uomini e 9.626 donne) con un reddito di 367 milioni di euro. Ma soprattutto, una «fetta» di mercato del lavoro che dal 2009 al 2013 è cresciuta del 19,1% mentre l'occupazione scendeva del 2,6%. Le due tendenze non sono legate tra loro: in alcuni casi si tratta di dipendenti che, espulsi dal mondo dell'impiego, hanno cercato di rimettersi in pista in maniera autonoma. Oppure si tratta di giovani che, non riuscendo a trovare un posto fisso, hanno scelto di mettersi in proprio. «Una categoria in crescita, ma ancora poco conosciuta. Ecco perché riteniamo sia importante farla emergere, portando istanze e necessità all'attenzione della politica», spiega Fabrizio Actis, presidente di Cna Piemonte (nella foto in alto), che ie-

ri ha ospitato un incontro sul tema, mettendo in luce gli effetti del Jobs Act professioni. «Esiste un certo dinamismo politico e riformatore, per aumentare le tutele e lo sviluppo del lavoro autonomo in generale - aggiunge Filippo Provenzano, che di Cna Piemonte è il segretario -: ora bisogna adeguare il quadro normativo, che va completato, ma anche dare più servizi al livello territoriale, come noi facciamo da almeno dieci anni con Cna Professioni».

Tra le richieste che la categoria fa al mondo della politica, ne spiccano due: una progressiva riduzione dell'aliquota contributiva al 24% e la creazione di una gestione previdenziale specifica. Ma il dialogo è aperto anche con la Regione: «Vogliamo dare accesso a questa categoria anche ai fondi strutturali della Ue, come capita per le imprese», conclude Provenzano. Ottimista anche l'analisi fatta dal presidente nazionale di Cna Professioni, Giorgio Berloffa: «Percepriamo una maggiore attenzione della politica verso di noi. Ma soprattutto cresce la sensibilità verso il fatto che si va sempre più verso una società dei servizi».



2

A MAGGIO LA FUSIONE TRA LE CAMERE DI COMMERCIO DI BIELLA E VERCELLI

# Ente unico, ecco il decreto che assegna i ventotto seggi

ANDREA ZANELLO  
VERCELLI

Nuovo passo avanti verso il matrimonio delle Camere di commercio di Vercelli e Biella. È arrivato il decreto regionale per l'assegnazione dei 28 seggi alle associazioni. Quelli riservati all'agricoltura sono due, spartiti tra Confederazione Italiana Agricoltori di Biella e di Vercelli, l'altro andrà all'apparentamento tra la Coldiretti biellese e vercellese.

## Altri enti

Gli apparentamenti riguardano anche altri enti e sono stati sanciti appositamente per l'occasione, come quello tra le Unioni Industriali di Vercelli e di Biella per i cinque seggi riservati all'industria che saranno spartiti anche con l'Ance di Biella. I cinque seggi destinati all'artigianato saranno divisi tra Cna Vercelli e Cna Biella, apparentati, e Confartigianato Biella e Confartigianato Vercelli, apparentati. I cinque seggi del commercio andranno alle Ascom, anch'esse apparentate. Il seggio dei trasporti andrà a Confartigianato, Cna e Apsaci, Associazione Piemontese Spedizionieri - Autotrasportatori - Corrieri. Saranno le Ascom



**Fusione in vista**  
Se tutte le scadenze verranno rispettate il matrimonio tra la Camera di commercio di Biella con quella di Vercelli verrà ufficializzato a maggio



invece le assegnatarie del seggio legato al turismo, mentre quello del credito assicurativo sarà destinato all'apparentamento tra Abi e Ania.

Confocoperative e Lega Cop invece si sono viste assegnate il seggio per le cooperative, Federconsumatori Piemonte quello delle organizzazioni consumatori, Uil, Cisl e Cgil quello destinato alle organizzazioni sindacali mentre resta ancora da definire il seggio relativo

agli ordini professionali. Infine i quattro seggi per i servizi alle imprese sono stati così divisi: uno a Confartigianato Biella e Confartigianato Vercelli e alle Cna, gli altri tre alle Unioni industriali. Ancora da stabilire come i seggi saranno distribuiti. Una volta superato lo scoglio arriverà il decreto per il nuovo consiglio dell'ente e la successiva nomina. Un matrimonio che sarà suggellato a maggio.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



3

L'ACCORPAMENTO FRA LE DUE CAMERE DI COMMERCIO

# Ente unico, è arrivato il decreto

Al via le operazioni per distribuire tra le associazioni i 28 seggi del futuro sodalizio

**ANDREA ZANELLO**  
VERCELLI

Nuovo passo verso il matrimonio delle Camere di commercio di Vercelli e Biella. È arrivato il decreto regionale per l'assegnazione dei 28 seggi alle associazioni. Quelli riservati all'agricoltura sono due e saranno spartiti tra Confederazione italiana agricoltori di Biella e di Vercelli, l'altro andrà all'apparentamento tra la Coldiretti biellese e vercellese. Gli appalti riguardano anche altri enti e sono stati sanciti per l'occasione, come quello tra le Unioni industriali per i cinque seggi riservati all'industria che saranno spartiti anche con l'Ance di Biella.

I cinque seggi destinati all'artigianato saranno divisi tra le due Cna appimate, e Confartigianato Biella e Vercelli. I cinque seggi del commercio andranno alle Ascom, anch'esse appimate. Il seggio dei trasporti andrà a Confartigianato, Cna e Apsaci, Associazione piemontese spedizionieri-autotrasportatori-corrieri. Saranno le Ascom invece le assegnatarie del seggio legato al turismo, mentre quello del credito assicurativo sarà destinato all'apparentamento tra Abi e Ania.



## Matrimonio

Le associazioni agricole, del commercio, dell'industria e artigianato si sono già appimate per spartirsi i seggi, poi arriverà il decreto per nominare il Consiglio e tutto dovrebbe finire a maggio



Confcooperative e Lega Coop invece si sono viste assegnate il seggio per le cooperative, Federconsumatori Piemonte quello delle organizzazioni consumatori, Uil, Cisl e Cgil quello destinato alle organizzazioni sindacali mentre resta da definire il seggio relativo agli ordini professionali. Infine i quattro seggi per i servizi alle imprese sono stati così di-

visi: uno a Confartigianato e Cna, gli altri tre alle Unioni industriali. Ancora da stabilire come i seggi saranno distribuiti. Superato lo scoglio arriverà il decreto per il nuovo Consiglio dell'ente, poi le nomine. Se i tempi saranno rispettati il matrimonio tra le Camere di commercio sarà suggellato a maggio.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

